

Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori al 31.12.2023

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Commento sull'azione			
1	Migliorare i servizi e le prestazioni dell'Amministrazione cantonale attraverso gli strumenti digitali di e-government		1.1	Aggiornare e attuare la strategia e-government dell'Amministrazione cantonale e avviare un'inchiesta nei Dipartimenti, in linea con quanto eseguito a livello federale, per analizzare le procedure amministrative e le leggi, individuando misure concrete che, attraverso i vantaggi offerti dalla tecnologia, permettano di semplificare i processi amministrativi, eliminare i doppi e ridurre i costi. In questo contesto andrà anche	1.1.1	Aggiornamento della strategia di e-government.	Completato	25%	30%	50%	100%	Il 28 febbraio 2024 il Consiglio di Stato ha approvato la Strategia per la trasformazione digitale del Cantone dopo la consultazione dell'agosto 2023.			
					1.1.2	Elenco delle prestazioni e-government.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto				
					1.1.3	Stato di avanzamento dei lavori di analisi di procedure e di normative cantonali.	In corso	50%	50%	60%	75%				
					1.1.4	Informazione ai funzionari dirigenti sugli strumenti e-governement già disponibili.	In corso	50%	50%	50%	60%				
			1.2	Sviluppare un piano di smaterializzazione degli archivi cartacei, convertendo nel formato elettronico la documentazione ed eliminando quella non soggetta a tutela dal punto di vista legale o per il suo interesse storico-culturale. Catalogare gli archivi digitali già in uso, per creare un sistema coerente di conservazione e reperibilità dei documenti.	1.2.1	Percentuale di dismissione di archivi cartacei in un'ottica di gestione documentale.	In corso	20%	30%	40%	45%				
							In corso	30%	40%	60%	65%				
			1.3	Favorire la digitalizzazione e la gestione informatica dei documenti nell'Amministrazione cantonale, mettendo a disposizione le risorse per la sostituzione dei supporti tradizionali. Uno dei prodotti da valutare in questo ambito sarà, ad esempio, il Foglio Ufficiale del Cantone Ticino.	1.3.1	Numero di strumenti introdotti o trasformati.	In corso	30%	40%	60%	65%				
							In corso	10%	20%	30%	50%	La documentazione per l'utilizzo dello strumento così come l'informazione di base è stata inviata a tutti i collaboratori AC. L'analisi sull'implementazione è in corso nei diversi.			
							In corso	20%	40%	50%	60%		Probabile completamento entro il 31.12.2024		
			1.4	Estendere l'uso della firma digitale nell'Amministrazione cantonale. Tale strumento è una componente fondamentale della gestione informatica della documentazione amministrativa, e rappresenta uno dei cardini del processo di e-government: contribuisce infatti in maniera importante al processo di digitalizzazione dei procedimenti e alla gestione dei dati, permettendo di eliminare il documento cartaceo.	1.4.1	Percentuale di Servizi dell'Amministrazione cantonale in cui è stata introdotta la firma digitale.	In corso	10%	20%	30%	50%				
							In corso	20%	40%	50%	60%				
			2	Migliorare l'offerta di servizi e prestazioni all'utenza attraverso molteplici canali e favorire il lavoro in rete dei servizi pubblici attraverso un maggiore scambio di informazioni		2.1	Creare una piattaforma di «sportello virtuale polifunzionale» per favorire le interazioni pubbliche e private con lo Stato in un ambiente unico e sicuro dove trovare una serie di prestazioni dell'Amministrazione cantonale. La piattaforma verrà creata prendendo ispirazione dal modello di piattaforma intercantonale iGovportal e potrà fungere da canale di accesso privilegiato. Andranno in questo contesto sviluppate ulteriori procedure guidate e, laddove necessario, andrà ripensata la modulistica, a livello di forma e contenuti. La piattaforma contribuirà inoltre al miglioramento dell'informazione telefonica e allo sportello offerta all'utenza.	2.1.1	Stato dei lavori per la creazione della piattaforma di sportello virtuale.	In corso	5%	10%	15%	50%	La questione verrà ripresa nell'ambito della legge cantonale sulla protezione dei dati personali.
								2.1.2	Percentuale Numero delle prestazioni di sportello fornite anche online.	In corso	62	65	86	95	
								2.1.3	Rilevamento della soddisfazione dell'utenza sui servizi.	Non iniziato					
								2.1.4	Numero di procedure guidate disponibili.	In corso			10	10	
2.2	Valutare le esigenze e il quadro giuridico di riferimento da adattare, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali, per favorire il coordinamento delle prestazioni, la condivisione d'informazioni, l'armonizzazione delle procedure amministrative e delle competenze intersettoriali e migliorare il lavoro in rete dei servizi dell'Amministrazione cantonale. Dove possibile senza un adeguamento legislativo, favorire lo scambio di informazioni.	2.2.1				Valutazione giuridica e rilevazione degli ambiti dove non sussiste la necessità di una modifica legislativa	Non iniziato								
							2.2.2	Numero di procedure di scambio dati e informazioni messe in atto.	In corso	2	2	2	2		
							In corso	2	2	2	2				
3	Migliorare la comunicazione dello Stato grazie a un linguaggio più comprensibile e diversificato su più canali		3.1	Oltre ad adeguare le Direttive sull'informazione sulla comunicazione dell'Amministrazione cantonale e il manuale per la redazione di testi ufficiali, verranno organizzate delle campagne di sensibilizzazione e dei corsi di formazione in favore dell'utilizzo di un linguaggio più semplice e comprensibile per le comunicazioni dell'Amministrazione cantonale.	3.1.1	Numero di campagne di sensibilizzazione e di corsi di formazione rivolti a collaboratrici e collaboratori dell'Amministrazione cantonale.	In corso	4	4	4	4				
					3.1.2	Numero di nuovi canali di informazione utilizzati dall'Amministrazione cantonale.	In corso	5	1	5	2				
			3.2	Aumentare il numero di canali informativi utilizzati dall'Amministrazione cantonale in favore di una maggiore diversificazione dell'informazione. Gli strumenti più tradizionali di comunicazioni (sito internet, stampati, consulenze telefoniche, ecc.) andranno quindi affiancati da nuovi strumenti.	3.2.1	Numero di nuovi canali di informazione utilizzati dall'Amministrazione cantonale.	In corso	5	1	5	2				
							In corso	30%	60%	70%	85%				
			3.3	Uniformare le diverse tipologie di documenti attraverso la creazione centralizzata e condivisa di moduli di testo preimpostati.	3.3.1	Numero Percentuale di moduli di testo creati centralmente e condivisi con i servizi dell'Amministrazione cantonale.	In corso	30%	60%	70%	85%				
4	Intensificare le relazioni esterne, trasformando gli svantaggi legati alla posizione del Ticino in opportunità di crescita e di sviluppo		4.1	Rafforzare le relazioni del Cantone con le istituzioni e i partner che possono condividerne gli interessi strategici, e incidere sulle prese di decisioni, sia a livello svizzero sia internazionale.	4.4.1	Introduzione di nuove forme di collaborazione e creazione di una rete di contatti in favore della promozione degli interessi del Cantone.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	In aggiunta alle modalità introdotte negli anni precedenti, sempre d'attualità, l'Antenna di Berna ha assunto nel 2022 il coordinamento del gruppo intercantonale dedicato allo scambio di informazioni e analisi sugli affari federali. In occasione della presidenza EUSALP assunta dalla Svizzera è stato organizzato, d'intesa con Confederazione e Conferenza dei governi cantonali, di un convegno in Ticino. In supporto alla Regio Basiliensis nel mese di ottobre del 2023 è stata organizzata la prima conferenza dei Cantoni di frontiera.			
					4.2.1	Numero di dossier di interesse per il Cantone Ticino promossi dalla Regio Insubrica nei confronti della Confederazione e della Repubblica d'Italia.	Completato	5	8	14					
5	Migliorare il dialogo e la ripartizione dei compiti tra Cantone e Comuni		5.1	Applicare, nella misura del possibile, i principi di sussidiarietà, equivalenza fiscale, federalismo asimmetrico e partecipazione solidale, sia per i nuovi compiti sia in caso di modifica di quelli esistenti.	5.1.1	Percentuale di messaggi governativi, di progetti di decreti esecutivi e di regolamenti con un impatto sui Comuni preavvisati dalla Sezione degli enti locali.	In corso	0	2	30	20	La stesura del messaggio governativo verrà avviata dopo l'ottenimento del dossier d'introduzione all'e-voting elaborato dalla Conferenza dei cancellieri			

Asse strategico 1: Rapporti con la cittadinanza e le istituzioni

Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori al 31.12.2023

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Commento sull'azione
			5.2	Organizzare regolarmente eventi per facilitare il dialogo e il confronto costruttivo tra i due livelli di governo.	5.2.1	Numero di momenti informativi dedicati alle autorità politiche dei Comuni come, ad esempio, il Simposio di dialogo Cantone-Comuni.	In corso	1	1	2	1	
					5.2.2	Numero di momenti informativi dedicati ai funzionari amministrativi dei Comuni.	In corso	6	0	2	6	
			5.3	Incrementare il coinvolgimento dei Comuni nell'ambito della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni strutturando diversamente gli incontri e aumentandone la frequenza.	5.3.1	Numero di progetti di messaggi governativi, di progetti di decreti esecutivi e di regolamenti con un impatto sui Comuni che sono stati discussi in Piattaforma di dialogo prima di essere approvati dal Consiglio di Stato.	In corso	3	4	4	3	
			5.4	Incentivare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nell'ambito della strategia di e-government dell'Amministrazione cantonale, per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei processi lavorativi che coinvolgono Cantone e Comuni.	5.4.1	Numero nuovi strumenti utilizzati.	In corso	0	2	1	2	
6		Sviluppare un nuovo quadro giuridico per rinnovare le modalità di funzionamento di Comuni e Patriziati	6.1	Revisionare il quadro legislativo che regge il funzionamento del Comune.	6.1.1	Sottoporre al Gran Consiglio una revisione entro la fine della Legislatura.	In corso	0	0	0	20%	
			6.2	Elaborazione di un nuovo piano strategico che individui soluzioni per modernizzare il Patriziato ticinese.	6.2.1	Stato dei lavori di realizzazione del piano strategico.	Completato	100%	100%	100%		
			6.3	Rinnovare il quadro legislativo che regge il funzionamento del Patriziato.	6.3.1	Sottoporre al Gran Consiglio una revisione entro la fine della Legislatura.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto		
7		Aumentare le competenze digitali dei futuri cittadini mediante lo sviluppo dell'integrazione del mondo digitale nelle attività di insegnamento e apprendimento nelle scuole cantonali obbligatorie e postobbligatorie	7.1	Adeguare le infrastrutture tecnologiche dalla scuola dell'obbligo al livello secondario II con tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Per il settore postobbligatorio, elaborare una strategia cantonale per l'introduzione della modalità «Porta il tuo dispositivo» – dall'inglese «Bring Your Own Device» (BYOD) – per consentire agli studenti di utilizzare anche i propri dispositivi nella didattica e, per le scuole professionali, di collegare i tre luoghi di formazione. In questo ambito andrà anche elaborato un Masterplan per la digitalizzazione delle scuole comunali.	7.1.1	Numero di adeguamenti tecnologici introdotti.	In corso	11	10	24	14	
					7.1.2	Elaborazione delle raccomandazioni cantonali per l'approccio «Porta il tuo dispositivo» nelle scuole postobbligatorie.	In corso	Non fatto	50%	60%	60%	Nelle scuole professionali la sperimentazione è consolidata, il settore medio superiore sta ancora effettuando valutazioni di tipo pedagogico/didattico.
					7.1.3	Elaborazione di un Masterplan per la digitalizzazione delle scuole comunali.	In corso	Non fatto	10%	50%	60%	Si è quantificato un investimento di massima, si stanno valutando le possibilità di finanziamento considerando le attuali difficoltà finanziarie del Cantone
			7.2	Il sistema formativo dovrà permettere a bambini e ragazzi di acquisire competenze per un uso consapevole delle tecnologie. Dovrà essere adeguato il Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese nell'ambito formativo «Tecnologia e media» e essere introdotta una strategia formativa (per allievi e docenti) legata all'uso consapevole delle nuove tecnologie che tenga conto della gestione consapevole dei contenuti, fatti salvi i principi della protezione dei dati personali.	7.2.1	Adeguamento del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese per quanto riguarda l'area «Tecnologia e media»	Completato	Non fatto	80%	100%	100%	
					7.2.2	Definizione di una strategia formativa sull'uso consapevole delle tecnologie.	In corso	Non fatto	70%	90%	95%	La strategia è definita ma la stiamo adattando anche in relazione all'impatto dell'intelligenza artificiale sulla scuola
					7.2.3	Numero di progetti di educazione all'uso consapevole dei media e delle tecnologie nei diversi ordini di scuola.	In corso	2	3	5	5	
			7.3	Utilizzare le TIC nella didattica e nell'apprendimento. La digitalizzazione sta modificando radicalmente la didattica e l'apprendimento. Dalle scuole dell'obbligo fino al livello secondario II, saranno previste offerte formative finalizzate a migliorare le competenze e conoscenze digitali e la trasmissione delle conoscenze dei docenti e delle direzioni scolastiche. È inoltre prevista l'elaborazione di un Masterplan per la formazione digitale dei docenti e la definizione del profilo di animatore digitale per le scuole cantonali.	7.3.1	Numero di sperimentazioni relative all'integrazione di risorse digitali innovative nella didattica.	In corso	14	16	18	10	
					7.3.2	Elaborazione di un Masterplan per la formazione digitale dei docenti.	Sospeso	Non fatto	10%	30%	30%	Il progetto è attualmente sospeso
					7.3.3	Numero di corsi e di partecipanti a corsi di formazione continua per docenti in relazione all'utilizzo delle TIC nella didattica.	In corso	1720	1593	5863	5947	
					7.3.4	Estendere l'utilizzo della piattaforma informatica per la messa in rete e condivisione di materiale didattico.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
					7.3.5	Definizione del profilo di animatore digitale per le scuole cantonali.	Completato	Non fatto	50%	100%	100%	
			7.4	Garantire il coordinamento della strategia tra i diversi ordini di scuola. Sarà indispensabile migliorare il coordinamento trasversale delle misure e della comunicazione nell'ambito della cooperazione in materia di formazione digitale nelle scuole. Andranno elaborati una strategia e delle raccomandazioni che tengano conto del percorso e delle transizioni tra i diversi ordini di scuola in materia di competenze digitali.	7.4.1	Elaborazione di una strategia e raccomandazioni.	In corso	Non fatto	80%	90%	95%	Lavoro svolto nell'ambito dell'adeguamento del Piano di studio della scuola dell'obbligo per l'area "tecnologia e media". Abbiamo anche definito i traguardi da raggiungere nelle varie discipline, ora si sta lavorando su alcuni itinerari ad hoc per la scuola dell'obbligo adattando tali percorsi anche all'impatto dell'intelligenza artificiale
8		Mantenere l'equilibrio finanziario a medio termine	8.1	Mantenere l'equilibrio finanziario sul medio termine, nell'ambito dei prossimi aggiornamenti del piano finanziario.	8.1.1	Risultato d'esercizio.	In corso					Gli effetti della pandemia e più recentemente della crisi generata dalla guerra in Ucraina hanno messo sotto pressione le finanze cantonali. Il risultato 2022 è stato chiuso in positivo, ma per il 2023 e il 2024 sono previsti dei disavanzi.
9		Riformare il sistema fiscale in Ticino	9.1	Elaborare i Messaggi sulla revisione dell'imposta alla fonte, le imposte di successione e donazione, l'imposizione delle persone fisiche e il bollo cantonale.	9.1.1	Presentazione dei vari Messaggi al Gran Consiglio.	Completato	Fatto	25%	25%	100%	Evasi con Messaggi n. 8303 e 8329.
10			10.1	Accompagnare e sostenere l'elaborazione da parte dei comuni di Programmi d'azione comunale per lo sviluppo centripeto di qualità (PAC), ovvero di strategie di sviluppo locale che tengano conto delle esigenze di insediamenti più compatti, spazi pubblici di qualità, mescolanza sociale e intergenerazionale e che facilitino la sicurezza e la vivibilità. I PAC sono la base per l'aggiornamento dei Piani regolatori e per il loro adattamento al quadro legale federale del 2014.	10.1.1	Numero di Programmi d'azione sostenuti.	In corso	3	7	1	12	I Comuni si sono attivati con l'attribuzione dei mandati e le richieste di finanziamento. Le incertezze riguardo al dimensionamento dei PR ha comunque rallentato il processo, malgrado l'invito ad elaborare il PAC anche in assenza di un riscontro sulla plausibilità del dimensionamento del PR da parte del Cantone.
					10.1.2	Percentuale Comuni che hanno adottato un PAC.	In corso	2%	6%	7%	7%	
			10.2	Assicurare l'informatizzazione di tutti i Piani regolatori, dei piani di utilizzazione cantonali e delle loro procedure, per migliorare l'efficienza, la qualità e la velocità dei processi pianificatori, nonché assicurare chiarezza, comprensione e accessibilità alle informazioni in essi contenute.	10.2.1	Percentuale di Piani regolatori informatizzati.	In corso	30%	43%	52%	54%	L'avanzamento del processo di informatizzazione è troppo lento rispetto agli obiettivi ed ai termini di Legge. Benché i Comuni siano stati sollecitati al proposito con un richiamo del DT contenente termini e modalità operative, non si è registrato il dovuto seguito.
		Riquilibrare il territorio costruito, valorizzare il paesaggio, conservare il patrimonio, favorire la biodiversità	10.3	Sostenere e sviluppare progetti modello di trasformazione territoriale che comportano l'interazione di diverse scale e di diversi fattori, quali progetti di grandi infrastrutture del trasporto (strade, ferrovia, tram), energia (elettricità), di gestione degli inerti (depositi, discariche), e di progettazione a scala urbana (esemplari per approccio e obiettivi in termini di esigenze sociali, ambientale e economiche), quali il recupero del sedime delle Officine a Bellinzona, la pianificazione dei comparti attorno alle stazioni e nei luoghi strategici.	10.3.1	Numero di progetti (per tipologia).	In corso	25	12	19	18	Il numero e la tipologia di progetti resta nella media operativa degli anni precedenti, ritenuto che alcuni degli stessi sono tuttora in corso.
			10.4	Sostenere e sviluppare interventi di valorizzazione del paesaggio intesi a promuovere i contenuti culturali, naturali, identitari, le funzioni ecologiche e di bilanciamento climatico, la fruizione e lo svago. Gli ambiti di intervento sono il paesaggio costruito (maglia verde, rete degli spazi liberi, biodiversità in ambito urbano), quello patrimoniale (conservazione attiva di insediamenti e beni culturali protetti), il paesaggio rurale tradizionale della montagna e delle valli, le rive dei laghi e la rinaturazione dei corsi d'acqua, il recupero di territori agricoli (Valera), i biotopi, le misure a favore di singole specie floristiche e faunistiche e dell'infrastruttura ecologica.	10.4.1	Numero di progetti (per tipologia).	In corso	176	231	283	300	Il numero e la tipologia di progetti resta nella media operativa degli anni precedenti, ritenuto che alcuni degli stessi sono tuttora in corso.

Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori al 31.12.2023

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Commento sull'azione			
11	Sviluppare le reti di trasporto, con priorità al trasporto pubblico, e garantire buone condizioni di mobilità		11.1	Attuare la riforma del trasporto pubblico contestualmente all'apertura della galleria di base del Monte Ceneri a dicembre 2020 con il potenziamento dell'offerta di servizio ferroviario e bus regionale e delle linee urbane.	11.1.1	Prestazioni di trasporto pubblico (veicoli-chilometri/anno).	Completato	18'970'217	26'800'000	27'350'013	27'276'084	In generale la quantità di veicoli-km erogati subisce fluttuazioni di anno in anno dovute alla diversa ripartizione di giorni-tipo nel calendario, anche quando le prestazioni d'orario sono identiche. In particolare da parte di TILO c'è stata una diminuzione di 50'000 treni-km a seguito del fatto che nel 2023 c'erano 4 festivi infrasettimanali in più rispetto al 2022. Inoltre, su alcune linee bus regionali vi è stato un adattamento dell'offerta (variazione complessiva dei veicoli-km produttivi -0.3 % rispetto al 2022).			
			11.1.2	Avviare la realizzazione della tappa prioritaria della rete tram-treno Manno-Bioggio-Lugano Centro.	In corso	Non fatto	In corso	In corso	In corso	È proseguito il lavoro di avvicinamento alla fase esecutiva del progetto, fra l'altro con l'adeguamento della governance del progetto secondo le direttive dell'UFT.					
			11.1.3	Avviare la realizzazione del nodo intermodale di Locarno-Muralto, accompagnare l'attuazione delle fermate di Minusio e Bellinzona Piazza Indipendenza.	In corso	Non fatto	Non fatto	Non fatto	In corso	Fermata di Minusio realizzata; per fermata Bellinzona P. Indipendenza in fase di conclusione approvazione piani secondo LFerr UFT; dopo attesa esiti degli approfondimenti del Comune di Muralto, riattivata fase realizzativa nodo intermodale di Locarno-Muralto con richiesta di credito al GC.					
			11.2	Garantire la funzionalità e la sicurezza della rete stradale nonché un'adeguata conservazione del patrimonio stradale; provvedere a miglioramenti e adeguamenti puntuali a favore della fluidità e della sicurezza, del traffico motorizzato, lento e pedonale; accompagnare la progettazione e la fase di approvazione delle opere sulla rete autostradale (collegamento A2-A13, potenziamento Lugano-Mendrisio, svincolo di Sigrino), avviare e continuare la realizzazione degli interventi necessari sulla rete stradale principale.	11.2.1	Volume di investimento effettivo rispetto al pianificato	In corso	83%	85%	94%	100%				
			11.3	Attuare le misure prioritarie delle prime tre generazioni dei Programmi di agglomerato del Bellinzonese (PAB), del Locarnese (PALoc), del Luganese (PAL) e del Mendrisiotto (PAM) quali strumenti di pianificazione della mobilità in modo coordinato con lo sviluppo degli insediamenti e del paesaggio. Allestire il Programma d'agglomerato del Locarnese di quarta generazione e progettare le misure prioritarie.	11.3.1	Volume di investimento effettivo rispetto al pianificato.	In corso	74%	65%	92%	94%	Investimenti PA parte SM: 6.0 mio CHF a P2023; 4.0 mio CHF a C2023. Investimenti PA parte DC (CRB 781): 31.2 mio CHF a P2023; 31.1 mio CHF a C2023. Totale di 37.2 mio CHF a P2023; 35.0 mio CHF a C2023. Tasso realizzazione: 94%			
			11.4	Sviluppare ulteriormente la rete ciclo-pedonale per favorire gli spostamenti quotidiani in sicurezza, seguire e accompagnare l'evoluzione di nuove forme di mobilità, attuare azioni di promozione della mobilità aziendale e della mobilità scolastica sostenibile.	11.4.1	Lunghezza della rete ciclabile segnalata (km).	In corso	365	365	365	365	Il 2023 ha visto l'avvio concreto della nuova strategia cantonale bici con orizzonte 2045 e una definizione delle nuove reti ciclabili secondo quanto disposto dalla nuova Legge federale sulle vie ciclabili. Si sono erogati nuovi sussidi in ambito mobilità aziendale e si è continuata l'azione di promozione della mobilità ciclabile bike to school, dedicata ai ragazzi in età scolastica.			
			11.5	Sensibilizzare tutti gli utenti della strada sul tema della sicurezza stradale e in particolare sui rischi e sui comportamenti corretti da adottare attraverso campagne informative destinate ai vari vettori di trasporto ed estendendo l'educazione stradale nei vari cicli scolastici, con il contributo dei Comuni, nell'ottica di ridurre il numero di incidenti.	11.5.1	Numero di campagne di sensibilizzazione promosse	In corso	5	6	5	15 (ABC) 10 (PRA) 16 (PGR)	PGR: considerate unicamente le misure di attuazione con priorità alta. Il bilancio dell'attuazione del PGR 2019-2023 sarà presentato con il nuovo PGR 2024-2028.			
			11.5.2	Percentuale di classi raggiunte dall'educazione stradale per ciclo scolastico.	In corso	0.7	0.7	0.7	0.8	Miglioramento nella capillarità degli interventi grazie alla collaborazione con le Polizie Comunali e al continuo sviluppo di tecniche innovative dedicate alla prevenzione stradale.					
			12	Valorizzare le risorse naturali, migliorando la qualità dell'ambiente		12.1	Attuare i provvedimenti, in particolare le misure prioritarie, definiti nel Rapporto cantonale sulla protezione dell'ambiente (RCPA), nel Piano di risanamento dell'aria (PRA), nel Piano gestione dei rifiuti (PGR) e nel Concetto di protezione ABC.	12.1.1	Numero di misure e provvedimenti attuati.	In corso	6 (ABC) 10 (PRA) 2 (PGR)	6 (ABC) 10 (PRA) 2 (PGR)	11 (ABC) 10 (PRA) 2 (PGR)	15 (ABC) 10 (PRA) 16 (PGR)	PGR: considerate unicamente le misure di attuazione con priorità alta. Il bilancio dell'attuazione del PGR 2019-2023 sarà presentato con il nuovo PGR 2024-2028.
						12.2	Contenere la produzione di rifiuti e garantire il ciclo delle materie prime (approvvigionamento, separazione, smaltimento) attraverso indagini per valutare le possibilità di raccolta, separazione e riciclaggio delle plastiche delle economie domestiche (ma anche di quelle industriali; l'uso estensivo di prodotti e materiali riciclabili e parallela riduzione di materiali e prodotti monouso (in particolare di plastica), lo studio dei materiali e delle metodologie di costruzione attuali per sviluppare buone pratiche di costruzione da adottare oggi per rendere possibile la decostruzione controllata in futuro.	12.2.2	Peso dei rifiuti prodotti per abitante.	In corso	-20%	-5%	-1%	-1%	Nel 2023 è stato introdotto l'obbligo della raccolta delle plastiche che però verrà implementato in tutti i comuni solo nel 2024. Visto il peso specifico delle plastiche la riduzione del peso raccolto sarà contenuta (1-2% max). Per quanto concerne la raccolta separata degli scarti di cucina (potenziale fino al 20% secondo un recente studio dell'UFAM) si è in attesa della realizzazione di impianti a Biogas in grado di trattare tale materiale. Sul fronte rifiuti inerti si stanno invece studiando soluzioni di riciclaggio (RC-M per esempio) che permettano di ridurre le quantità di materiali depositati in discarica (potenziale -15%).
12.3	Ridurre le pressioni antropiche, in particolare delle emissioni gassose, foniche e le radiazioni non ionizzanti, con particolare attenzione ai prodotti chimici ed alle sostanze pericolose, agendo possibilmente alla fonte attraverso tecnologie innovative.	12.3.1				Media delle immissioni annue di NOx/per persona.	In corso	22 µg/m3	20 µg/m3	18 µg/m3	17 µg/m3	Media aritmetica delle medie annue di tutti i campionatori passivi di NO2. (Nota: dati riferiti all'anno precedente)			
12.3.2	Chilometri di strade cantonali risanate fonicamente.	In corso				75	100	130	170	Si intendono i chilometri di strade cantonali su cui è stata posata una pavimentazione fonoassorbente SDA secondo i PRF pubblicati.					
12.4	Garantire un monitoraggio ambientale continuo, preciso, attendibile i cui risultati devono essere divulgati e facilmente accessibili a tutti attraverso l'Osservatorio ambientale della Svizzera italiana (OASI), allo scopo di promuovere all'interno delle cerchie interessate e all'indirizzo del pubblico scelte e pratiche conformi allo stato della tecnica e il più possibile sostenibili. In particolare promuovere indagini per valutare la presenza di microinquinanti organici persistenti in diversi comparti ambientali (acque sotterranee e superficiali, suolo) e nella vita animale e vegetale («biota»), allo scopo di fornire un quadro complessivo sulla presenza di inquinanti emergenti in Ticino.	12.4.1				Definizione di un concetto di gestione dati e realizzazione di una banca dati.	In corso		80%	90%	95%				
13	Adottare una gestione integrata della risorsa acqua		13.1	Realizzare la captazione a lago a Riva San Vitale e la dorsale che distribuirà l'acqua attraverso il Mendrisiotto, risolvendo le difficoltà di approvvigionamento nel Distretto, che più di altri in Ticino presenta fonti precarie per qualità e quantità.	13.1.1	Completamento della tappa 0 (messa in rete degli acquedotti) entro 2020 e realizzazione captazione a lago entro il 2025.	In corso	75%	85%	90%	95%	Tappa 0: realizzata 95%. Tappa 1 (captazione a lago): iniziato cantiere a Riva San Vitale il 28.11.2023			
			13.2	Promuovere piani di indirizzo per i Piani generali di smaltimento (PGS) sovracomunali nelle zone discoste, con l'obiettivo di coordinare lo smaltimento delle acque tra Comuni insediati sul medesimo bacino imbrifero.	13.2.1	Allestimento di Piani di indirizzo per i seguenti comparti: MediaAlta Blenio (2020), Verzasca (2021) e Centovalli (2022).	Completato	50%	80%	100%	100%	Piano di indirizzo completato Media-Alta Blenio e presentato ai comuni, che lo utilizzeranno per orientare i propri PGS. Caduta necessità di un analogo piano di indirizzo per Centovalli e Verzasca, visto che i comuni, ora aggregati, allestiranno un proprio PGS.			
			13.3	Ridurre di almeno il 50% l'immissione nell'ambiente dei microinquinanti da parte degli scarichi degli impianti di depurazione delle acque. Gli Impianti di depurazione delle acque (IDA) consortili da potenziare in Ticino sono situati a Bioggio, Barbengo, Rancate e Vacallo.	13.3.1	Allestimento del progetto definitivo per gli IDA di Bioggio e Vacallo e del progetto di massima per gli IDA di Rancate e Barbengo. Gli IDA saranno poi potenziati in concomitanza con lavori di ristrutturazione già previsti.	In corso	20%	40%	60%	65%	A Bioggio rilasciata licenza edilizia per rinnovamento linea acqua (intervento da 75 Mio CHF) e in corso progettazione esecutiva. A Vacallo inoltrata DC per rinnovo biologia. A Barbengo scelta tecnologia trattamento microinquinanti (GAC), che verosimilmente potrebbe essere impiegata anche a Rancate.			
			13.4	Mettere a disposizione delle autorità e della società i dati relativi alla protezione e allo smaltimento delle acque del territorio ticinese, in linea con la Legge federale sulla geoinformazione.	13.4.1	Definizione di un concetto di gestione dati e realizzazione di una banca dati.	In corso		25%	30%	35%	Conclusa fase 0 del mandato (impostazione concettuale) gestione dati PGS. In allestimento mandato fase 1 (elaborazione modello dati).			

Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori al 31.12.2023

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Commento sull'azione	
14	Attenuare gli effetti negativi dei mutamenti climatici		14.1	Estendere tramite stazioni automatiche il monitoraggio continuo e in tempo reale delle temperature dei corsi d'acqua e dei livelli delle acque sotterranee.	14.1.1	Grado di copertura dei corsi d'acqua e degli acquiferi del territorio tramite misure continue.	Completato	13 piezometri con datalogger	13 piezometri con datalogger dotati di sensore pressione e temperatura.	13 piezometri con datalogger dotati di sensore pressione e temperatura.	100%	Posate 23 sonde in piezometri per misurazione e trasmissione online di valori di livello e temperatura. A breve dati grezzi e aggregati disponibili su OASI.	
			14.2	Eseguire una mappatura dell'effetto «isola di calore» che nelle città, assieme all'inquinamento atmosferico locale, porta a situazioni negative per la qualità di vita ed in ultima istanza per la salute pubblica.	14.2.1	Grado di esecuzione della mappatura e dell'adattamento degli strumenti pianificatori tramite richieste d'intervento minime adatte al clima in Ticino.	In corso			In corso	50%	Mappatura delle isole di calore e delle aree sensibili a scala cantonale pubblicata (www.ti.ch/oasi). Progetto in corso nell'ambito del mandato di prestazione alla SUPSI per il periodo 2020-2024 (Compito 7), previsto un prosieguo nel mandato 2025-2028	
			14.3	Adottare a livello locale misure organizzative per fare fronte alle situazioni di emergenza provocate dai pericoli naturali. Adeguare e aggiornare continuamente la mappatura dei pericoli. Costituzione, in collaborazione con i Comuni (o Consorzi), dei presidi territoriali.	14.3.1	Grado di copertura della mappatura dei pericoli e numero dei presidi territoriali costituiti.	In corso	40	60	80	100	La tematica dei pericoli naturali è in continua evoluzione e fa parte dei compositi ricorrenti per chi si occupa del tema. Verrà quindi riproposta anche nei prossimi quadrienni.	
			14.4	Definire misure per gestire nel migliore dei modi il fenomeno delle specie neofite invasive, ritenuto che siamo solo all'inizio di un'evoluzione che proseguirà nel tempo. Promuovere, come Cantone in collaborazione con l'Ufficio federale dell'ambiente, un progetto pilota finalizzato all'analisi e all'approfondimento di tre categorie di intervento (a seconda dei luoghi e delle specie: lotta, contenimento, integrazione).	14.4.1	Grado di realizzazione del progetto pilota.	Completato	75%	100%	100%	Progetto concluso.		
			14.5	Partecipare al progetto pilota promosso dalla Confederazione, denominato Piantagioni test, dove il nostro Vivaio forestale cantonale svolgerà un ruolo fondamentale anche a livello nazionale (fornitura delle piantine), al fine di misurare gli effetti sulla vegetazione arborea nei boschi di protezione.	14.5.1	Monitoraggio delle piantagioni, in collaborazione con l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio WSL.	In corso	20	30	80	100	Progetto che continuerà anche nei prossimi quadrienni. In questo sono state valutate le superfici. Nei prossimi si procederà con le cure ed il monitoraggio dell'evoluzione delle singole specie arboree.	
			14.6	Perfezionare gli strumenti che promuovono la collaborazione fra Comuni e Patriziati (Fondo di gestione del territorio), sensibilizzarli a fronte delle nuove opportunità e sfide.	14.6.1	Numero di interventi del Fondo per la gestione del territorio a sostegno dei Patriziati nella realizzazione di interventi di valorizzazione e gestione territoriale.	Rinviato					Progetto non più attuale.	
15	Procedere verso una società rinnovabile al 100%		15.1	Promuovere la riduzione dei consumi negli usi finali dell'energia, attraverso l'attivazione generalizzata di misure tecniche di efficienza energetica e scelte strategiche per un uso efficace dell'energia in particolare nel settore degli edifici, incentivando la sostituzione degli impianti tecnici approvvigionati ad energia fossile con impianti ad energia rinnovabile di origine indigena, favorendo la produzione locale di energia elettrica da fonti rinnovabili e le reti di teleriscaldamento.	15.1.1	Numero edifici risanati energeticamente	In corso	1186	1795	780	742	Richieste di incentivo accettate per risanamento dell'involucro di edifici dal 1.1.2019 al 31.12.2023 = 3297 Richieste di incentivo accettate per risanamento energetico CECE o Minergie con conversione di impianti a energie fossili dal 1.1.2019 al 31.12.2023 = 759 I dati si riferiscono sempre all'anno precedente (2022). Impianti fotovoltaici esistenti al 31.12.2022 = 8795	
					15.1.2	Numero di impianti fotovoltaici.	In corso	794	1117	1746			
					15.1.3	Numero di sonde geotermiche.	In corso	6449 sonde autorizzate	6804 sonde autorizzate	7222 sonde autorizzate	7510 sonde autorizzate		
					15.1.4	Numero di impianti di riscaldamento a vettore energetico fossile convertiti.	In corso	527	647	1417	1164	Richieste di incentivo accettate per conversione di impianti a energie fossili dal 1.1.2019 al 31.12.2023 = 3726	
					15.2	Promuovere la mobilità sostenibile favorendo la mobilità collettiva e i veicoli ad emissione nulle di CO2 ed incentivando una rete di stazioni di ricarica capillare e di qualità.	15.2.1	Percentuale numero di veicoli ad emissioni zero	In corso	5.9%	10.1%	11.9%	13.2%
		15.2.2	Numero di stazioni di ricarica pubbliche e private	In corso	287	423	993	805	Sulla base delle richieste di incentivo trasmesse all'UACER. Inclusi impianti di ricarica per veicoli elettrici dotati di un sistema di gestione del carico centralizzato.				
16	Valorizzare il settore idroelettrico ticinese		16.1	Creare nell'ambito del Piano energetico cantonale (PEC) le condizioni affinché vengano ottimizzati gli impianti idroelettrici esistenti (ad esempio sfruttando salti per acque già concessionate, ammodernando e potenziando centrali esistenti, ampliando bacini di accumulazione esistenti per creare maggior stoccaggio, o altro) anche prima della riverione degli impianti. Sarà necessario concepire una politica energetica e ambientale sostenibile che permetta di: - ottimizzare le produzioni rinnovabili indigene, in particolare l'idroelettrico anche quale batteria per le nuove energie rinnovabili; - assicurare la redditività della produzione idroelettrica indigena; - garantire un sostegno a investimenti di lungo termine per il rinnovo ed il potenziamento delle centrali idroelettriche esistenti.	16.1.1	Numero di impianti idroelettrici realizzati (nuovi o ampliamenti).	In corso	2	0	1	0	Nel corso dell'anno 2023 non si sono registrate attività oggetto dell'indicatore	
					16.1.2	Aumento produzione potenziale a tendere [kWh/anno].	In corso	2.95 GWh/anno	0	9 GWh/anno	0		
					16.1.3	Aumento volume di accumulazione in impianti idroelettrici esistenti [mio m3].	In corso	0	0	0	0		
		16.2	Consolidare la filiera elettrica ticinese, cooperando con distributori e produttori di energia mantenendo in Ticino il valore aggiunto e salvaguardando i posti di lavoro, in un'ottica di medio-lungo respiro.	16.2.1	Nuove forme di collaborazione fra AET e aziende distributrici	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto			
		16.3	Salvaguardare i canoni d'acqua nell'ambito del nuovo modello di mercato.	16.3.1	Importo dei canoni d'acqua almeno al livello attuale [mio CHF].	Completato	100%	100%	100%	100%	Fino al 2024 sono garantiti gli attuali canoni d'acqua di 56.8 mio CHF, adeguati dal 2020 con l'aggiornamento dei parametri idrologici per il loro calcolo. Nella sessione autunnale 2021 è stato approvato dalle camere federali una modifica della LUFi che proroga il sistema attuale del calcolo dei canoni d'acqua fino al 2030.		
17	Sviluppare il sistema terziario cantonale e il polo d'eccellenza degli istituti attivi nella ricerca e nell'innovazione		17.1	Incentivare lo sviluppo del polo d'eccellenza nella ricerca e innovazione grazie ai finanziamenti cantonali, federali e degli enti preposti (FNS, EU, Innosuisse), attribuiti a progetti di ricerca competitiva per USI, SUPSI, DFA e istituti affiliati.	17.1.1	Montante globale dei finanziamenti	In corso	240.2 milioni	243.1 milioni	245.3 milioni	266 milioni		
					17.1.2	Numero di progetti di ricerca con università e istituti di ricerca svizzeri e internazionali, rapportato alla media a livello svizzero.	In corso	27.7 milioni USI 24.4 milioni SUPSI	28.3 milioni USI 29.2 milioni SUPSI	29.4 milioni USI 30.7 milioni SUPSI	26.4 milioni USI 48 milioni SUPSI	Poiché i dati sui progetti di ricerca degli altri atenei svizzeri non sono disponibili viene presentato il totale dei finanziamenti ricevuti da USI e SUPSI dagli enti preposti a sostenere la ricerca (FNS, Innosuisse, EU e altri finanziatori). I dati si riferiscono all'anno precedente.	
18	Sostenere nuovi ambiti culturali		18.1	Introdurre sistemi di finanziamento pubblico per progetti culturali legati ai media interattivi e alla mediazione culturale.	18.1.1	Dati sulla partecipazione ai bandi per progetti sui media interattivi (numero di progetti sostenuti/numero di proposte per bando).	Completato	12	0	9	9	Il progetto non sarà riproposto a causa dalla scarsa rispondenza del territorio	
					18.1.2	Dati economici sull'evoluzione del sostegno complessivo.	In corso	12.6 milioni	12.9 milioni	12.9 milioni	14.0 milioni	L'importo comprende le spese per la gestione corrente e per i servizi culturali cantonali (Archivio di Stato, Biblioteche cantonali, Sistema bibliotecario ticinese, Centro di dialettologia e di etnografia, Pinacoteca cantonale Giovanni Züst)	
					18.2	Favorire lo sviluppo e la diffusione di punti d'accesso all'offerta culturale.	18.2.1	Dati sulla soddisfazione degli utenti partecipanti ai progetti premiati nei bandi per la mediazione culturale.	Completato	25%	50%	50%	100%
		18.2.2	Dati d'accesso alle principali piattaforme del settore, eventualmente indici di reputazione digitale.	In corso			25'466 ricerche eseguite nel portale 'sàmara', 26'056 sessioni nella biblioteca digitale	17'176 ricerche eseguite nel portale 'sàmara', 8'255 sessioni nella biblioteca digitale	16'046 ricerche eseguite nel portale 'sàmara', 4'976 sessioni nella biblioteca digitale	L'accesso alla biblioteca digitale è cambiato e non richiede più necessariamente una sessione (accesso diretto al PDF).			

Asse strategico 2: Attrattiva e sviluppo del Canton

Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori al 31.12.2023

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Commento sull'azione
19	Incentivare l'innovazione, l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro di qualità		19.1	Realizzare una sede di rete ticinese del Parco svizzero dell'innovazione Switzerland innovation (SIP-TI), grazie alla fondamentale collaborazione tra l'economia e il mondo della ricerca. In questo contesto confluirà tutta l'offerta di "centri di competenza", che permetterà di favorire l'accesso a talenti, competenze e infrastrutture di ricerca e sviluppo. Questo aspetto è particolarmente rilevante sia per le imprese già presenti in Ticino, sia per le aziende internazionali con spiccate attività di ricerca e sviluppo che si intende attrarre sul nostro territorio.	19.1.1	Avvio di centri di competenza	Completato	1	2	1	3	Tutti i tre centri di competenza previsti dal concetto di Switzerland innovation park Ticino sono stati avviati e hanno beneficiato di un contributo per i primi anni di attività.
			19.2	Incentivare la capacità innovativa e la competitività del settore turistico ticinese, facendo leva sul trasferimento del sapere e dell'innovazione, la qualificazione degli operatori turistici, le collaborazioni interaziendali, la valorizzazione dell'offerta (montagna, lago, beni culturali, impianti sportivi e di svago, infrastrutture di mobilità lenta), il sostegno al (ri-)posizionamento delle destinazioni, la creazione di centri di competenza delle Organizzazioni turistiche regionali (OTR) e lo sviluppo coordinato di nuovi prodotti e infrastrutture.	19.2.1	Numero di progetti sostenuti ed effetto leva creato con gli strumenti di sostegno.	In corso	2	7	4	2	Nel quadriennio 2020-2023, le collaborazioni auspiccate tra le organizzazioni turistiche, hanno cominciato a portare i loro frutti in termini di pianificazione e finanziamento congiunto di progetti sovraregionali.
			19.3	Sviluppare l'offerta a sostegno dell'auto-imprenditorialità, attraverso il potenziamento del servizio Fondounimpresa e delle misure a sostegno del micro-credito (Fondi di promozione regionale – FPR e creazione di un'antenna ticinese della CF Sud).	19.3.1	Numero di auto-imprenditori sostenuti.	In corso	400	400	400	600	Nel quadriennio 2020-2023, le collaborazioni auspiccate tra le organizzazioni turistiche, hanno cominciato a portare i loro frutti in termini di pianificazione e finanziamento congiunto di progetti sovraregionali.
			19.4	Costruire indicatori statistici, attualmente non rilevati nella statistica pubblica cantonale, in materia d'innovazione, nel contesto dello sviluppo economico sostenibile, sfruttando dati amministrativi e statistici e sviluppando una rete di esperti.	19.4.1	Diffusione di indicatori statistici sul tema dell'innovazione nel contesto di sviluppo sostenibile.	Completato	10%	75%	75%	100%	USTAT ha pubblicato 4 rapporti specifici dedicati all'innovazione
20	Promuovere la responsabilità sociale delle imprese		20.1	Introdurre contributi, in particolare per incentivare la formazione di responsabili di CSR nelle imprese.	20.1.1	Numero di nuovi responsabili CSR d'azienda	Completato	0	15	15	15	Totale di 45 CSR manager aziendali formati.
			20.2	Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione rivolte all'adozione di buone pratiche e incentivare le aziende a adottare pratiche sostenibili e integrare nei rapporti informativi i criteri di sostenibilità.	20.2.1	Numero di eventi e di momenti formativi organizzati.	Completato	0	2	6	4	Totale di 12 eventi e momenti informativi e formativi.
			20.3	Sostenere progetti CSR settoriali e istituire un sistema di premi CSR.	20.3.1	Numero di progetti sostenuti.	Completato	0	2	7	1	Totale di 10 progetti sostenuti.
21	Valorizzare le regioni periferiche		21.1	Realizzare progetti prioritari individuati nell'ambito dei Masterplan.	21.1.1	Numero di progetti prioritari lanciati o realizzati.	In corso	15	19	4	2	Si è confermata l'importanza per questi territori di affrontare in maniera proattiva il proprio sviluppo socio-economico attraverso una chiara e coordinata strategia sul medio lungo termine (masterplan) che permetta da un lato di attivare sinergicamente tutte le risorse presenti sul territorio e dall'altro di coordinare ed ottimizzare la progettualità futura ed esistente. Quest'ultima deve infatti rappresentare l'attuazione concreta delle scelte strategiche e delle priorità contenute in un masterplan, in cui i promotori di progetto, sia essi privati che pubblici, devono valutare le proprie iniziative sfruttando tutte le opportunità di coesione e coerenza con la via di sviluppo stabilita, nonché con le altre iniziative previste all'interno di queste zone.
			21.2	Sviluppare un Masterplan per la Leventina.	21.2.1	Elaborazione e condivisione con la popolazione	In corso	0%	30%	75%	80%	I lavori proseguono con il coinvolgimento di numerosi gruppi di lavoro
			21.3	Realizzare una rete cantonale a banda ultralarga su tutto il territorio del Cantone Ticino, quale fondamento per lo sviluppo di soluzioni e servizi intelligenti a favore del cittadino, delle aziende e dell'ambiente.	21.3.1	Percentuale di edifici allacciati a una connessione a banda ultralarga.	In corso	0%	0%	50%	50%	Si è preso atto con soddisfazione che il Consiglio Federale è stato incaricato, con postulato 21.3461, di elaborare una strategia in materia di banda ultra larga basata sugli obiettivi dell'iniziativa cantonale ticinese 16.306. L'8 dicembre 2023 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di elaborare un avamprogetto da porre in consultazione in merito a un programma d'incentivazione volto a sostenere il potenziamento della rete al di fuori dei centri urbani. Il Cantone si è da subito attivato per seguire in modo proattivo i lavori federali, con l'obiettivo di avere una copertura finanziaria totale da parte della Confederazione che garantisca una connessione Internet veloce anche nelle regioni periferiche.
			21.4	Sostenere la creazione di impieghi cantonali nelle regioni periferiche e rafforzare il telelavoro.	21.4.1	Numero di impieghi cantonali (o in enti finanziati) creati in zone periferiche.	In corso	5%	3%	3%	8%	Il calcolo di questo indicatore risulta problematico a causa del fatto che è stato unicamente possibile avere i dati delle assunzioni nell'AC, senza considerare gli enti finanziati. Secondariamente, appare più sensato indicare la quota parte degli impieghi e non il loro numero.
			21.4.2	Percentuale di impiegati cantonali che adottano il telelavoro un giorno alla settimana.	In corso		80%	80%	60%			
22	Rafforzare il coordinamento delle azioni cantonali volte a promuovere le pari opportunità fra i sessi		22.1	Elaborare un piano di azione cantonale per le pari opportunità.	22.1.1	Stato di attuazione del piano di azione cantonale per le pari opportunità.	Completato	Non fatto	75%	100%	100%	
			22.2	Elaborare annualmente, in collaborazione con l'Ufficio di Statistica del Cantone Ticino, un aggiornamento del quadro statistico sulle pari opportunità fra i sessi nel nostro Cantone con l'obiettivo di monitorare alcuni indicatori chiave come differenza salariale tra uomo e donna in % e in franchi secondo il settore, grado di occupazione maschile e femminile, formazione terminata più alta segmentata per genere, percentuale di donne e di uomini nelle posizioni dirigenziali, ecc. L'aggiornamento annuale permetterà di valutarne l'evoluzione.	22.2.1	Pubblicazione annuale dell'aggiornamento del quadro statistico	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
			22.3	Adottare azioni di prevenzione e contrasto a fenomeni quali le molestie e il mobbing in ambito formativo e professionale, in particolare attuando in ambito sociosanitario il progetto nazionale di sensibilizzazione dei datori di lavoro sulle molestie sessuali e psicologiche.	22.3.1	Numero di progetti realizzati.	In corso	1	9	7	10	
23	Promuovere qualità e inclusività della scuola dell'obbligo e delle scuole postobbligatorie ticinesi		23.1	Migliorare le condizioni di insegnamento nella scuola dell'obbligo attraverso la riduzione numero di allievi per classe, il rafforzamento laboratori e il potenziamento docenti di appoggio nelle scuole comunali.	23.1.1	Riduzione media del numero di allievi per classe.	Completato					
			23.1.2	Aumento del numero di laboratori.	Completato	50%	100%	100%	100%			

Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori al 31.12.2023

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Commento sull'azione
			23.1.3			Aumento del numero di docenti di appoggio nelle scuole comunali.	In corso					
			23.2	Consolidare l'introduzione del nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese tenendo conto delle criticità, suggerimenti e insegnamenti emersi durante i primi quattro anni d'introduzione, migliorando la fruibilità del documento e l'integrazione con i materiali di accompagnamento.	23.2.1	Stato di perfezionamento del documento durante il triennio 2018-2021.	Completato	0 25%	0 75%	108 100%	144 100%	
			23.3	Superare entro il 2022 l'attuale sistema dei corsi A e B presente nella scuola media in modo da correggere le distorsioni in termini di equità prodotte da questa forma di selezione.	22.3.1	Entrata in vigore del nuovo sistema.	In corso	Rinviato	Rinviato	Rinviato	in corso	A settembre 2023 è stata avviata la sperimentazione sul superamento dei corsi A e B in sei istituti di scuola media. La sperimentazione si concluderà con l'anno scolastico 2023/2024. Sulla base degli esiti della sperimentazione sarà presa una decisione sull'entrata in vigore del nuovo sistema.
			23.4	Riformare il settore della pedagogia speciale in modo da rendere l'erogazione delle misure più coerenti, facilitare la trasposizione delle idee riguardanti l'inclusione e permettere maggiore incisività nella costruzione di una cultura comune legata all'inclusione.	23.4.1	Numero di misure adeguate	In corso	In corso	In corso	In corso	in corso	Nel corso del 2023 il progetto è stato presentato alla nuova Direttrice del Dipartimento e, nel corso del mese di novembre, alla Commissione formazione e cultura. Da febbraio 2024 è prevista la diffusione sul territorio del documento teorico e da settembre l'implementazione delle misure.
			23.5	Scolarizzare bambini e giovani migranti offrendo, oltre alle misure già in vigore, la possibilità di essere scolarizzati nei centri federali di accoglienze durante il periodo che precede una decisione dell'autorità competente.	23.5.1	Numero di bambini e giovani migranti scolarizzati	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
			23.6	Modificare la griglia oraria che attualmente regola gli studi liceali con l'introduzione della nuova disciplina «informatica» all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022.	23.6.1	Modifica della griglia oraria	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
			23.7	Aumentare il numero di giovani che si indirizzano verso la professione di insegnante attraverso l'introduzione nei licei cantonali di una maturità con indirizzo pedagogico.	23.7.1	Introduzione della maturità liceale con indirizzo pedagogico.	Completato	Non fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
			23.8	Introdurre un dispositivo di sviluppo e crescita professionale dei dirigenti scolastici, a partire dal gennaio 2020, sperimentato nel corso dell'anno scolastico 2018/2019.	23.8.1	Introduzione del dispositivo di sviluppo e crescita professionale dei dirigenti scolastici.	In corso	Non fatto	Non fatto	25%	50%	Il servizio di accompagnamento è stato attivato. Nel corso del 2024 il servizio presenterà una proposta operativa riguardante lo strumento di rilevamento ai portatori di interesse scolastici.
24		Aumentare la percentuale di giovani in possesso di un titolo di livello secondario II	24.1	Introdurre una base legale per l'obbligo formativo fino a 18 anni, quale strumento che potrà permettere di monitorare, contattare e seguire i giovani che interrompono il percorso formativo senza ottenere un diploma di livello secondario II.	24.1.1	Introduzione della modifica legale.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fattp	
			24.2	Flessibilizzare la formazione promuovendo percorsi individualizzati e forme di preparazione all'apprendistato orientate alle competenze per giovani e giovani adulti senza un diploma del secondario II.	24.2.1	Numero delle persone inserite nei nuovi percorsi di preparazione all'apprendistato.	Completato	25	35	50	100	
			24.3	Integrare le banche dati attualmente esistenti in modo da poter ricavare indicatori affidabili e precisi sul fenomeno della dispersione scolastica e strumenti per l'intercezione di giovani che interrompono la formazione postobbligatoria.	24.3.1	Sviluppo della banca dati e del monitoraggio.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
			24.4	Produrre una migliore descrizione dei profili richiesti dai percorsi formativi del secondario II ed estendere l'utilizzo da parte degli istituti del secondario II di metodi di selezione basati su una valutazione delle attitudini.	24.4.1	Introduzione dei nuovi profili.	In corso	Non fatto	Non fatto	20%	50%	L'introduzione dei profili è stata inserita nel progetto della nuova Legge delle scuole dell'obbligo, sottoposto a consultazione. Sulla base degli esiti della consultazione, che saranno noti nel corso del primo trimestre del 2024.
25		Incrementare e diversificare le opportunità di formazione professionale dei giovani (apprendistato e formazione terziaria) e sostenere la qualità e la professionalità nelle aziende attraverso la formazione di base, superiore e continua	25.1	Allestire una Carta del partenariato della formazione professionale in Ticino 2019- 2023: Insieme verso l'obiettivo. La Carta, che dovrà essere elaborata congiuntamente dal Cantone con le Organizzazioni del mondo del lavoro (OML), costituisce la formalizzazione dell'impegno comune per raggiungere gli obiettivi della strategia.	25.1.1	Allestimento della Carta del partenariato della formazione professionale	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
			25.2	Mettere in atto una nuova e anticipata campagna di raccolta dei posti di apprendistato vacanti nelle aziende "Formiamo professionistiTI" ma anche in altre aziende , con un'introduzione per fasi e la creazione di un servizio dedicato alle aziende.	25.2.1	Creazione del servizio dedicato alle aziende e anticipo della nuova campagna per la raccolta di posti di apprendistato vacanti nelle aziende.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
			25.3	Aumentare di 800 unità il numero di posti di apprendistato messi a disposizione dalle aziende in Ticino – compresa l'Amministrazione cantonale – entro il 2023.	25.3.1	Aumento del numero di posti di apprendistato nelle aziende in Ticino e nell'Amministrazione cantonale.	In corso	25	35	50	60	A fine campagna 2023/2024 sono stati stipulati 2'483 contratti nel duale, dato sostanzialmente in linea con quello degli ultimi tre anni. Nell'amministrazione cantonale si contano 159 apprendisti nel duale e 34 per gli stage previsti nella formazione commerciale. Il numero di apprendisti a inizio legislatura (2019) era 118.
			25.4	Introdurre misure di sostegno alle aziende: "Unirsi per formare". Le misure prevedono lo snellimento amministrativo, la digitalizzazione dei processi amministrativi e la creazione di reti di aziende o misure analoghe.	25.4.1	Numero di contratti stipulati online	In corso	80	80	88	90	Le misure di sostegno e di snellimento burocratico sono state applicate. Sono in corso i lavori per la creazione di alcune reti di aziende, ad esempio nel settore agricolo. È disponibile un prototipo per la digitalizzazione dei contratti che risulta però molto complesso, al momento si sta lavorando su una soluzione più semplice.
			25.5	Rafforzare la presenza di personale curante formato in Ticino, aumentando il numero di allievi delle scuole socio-sanitarie di livello secondario II e terziario e favorendo il rientro nel circuito lavorativo dei professionisti che hanno lasciato la professione per svariati motivi.	25.5.1	Numero di iscrizioni nei vari ordini di scuola	In corso	25	50	50	60	Gli effetti del messaggio PRO SAN saranno verosimilmente visibili nei prossimi anni.
				25.5.2	Numero di assunzioni di personale formato a quel momento senza attività.	In corso	25	50	50	60		
				25.5.3	Numero di settimane di stage offerte dagli istituti sanitari e socio-sanitari.	Completato	25	50	70	100		
26		Migliorare la qualità, la sicurezza e l'efficacia del sistema sanitario	26.1	Favorire percorsi di cura integrati, pianificando un'offerta adeguata a valle della degenza ospedaliera.	26.1.1	Tasso di riammissione nel settore somatico-acute.	In corso	I valori 2018 (ultimo dato disponibile) per i vari istituti ospedalieri rientrano nella norma	i valori 2019 (ultimo dato disponibile) sono leggermente superiori al risultato atteso	I valori 2020 non sono stati pubblicati perché è in atto un cambio di metodologia di raccolta dei dati	I valori 2021 (ultimo dato disponibile) rientrano nella norma per i vari istituti ospedalieri	I valori 2021 sono i primi dati pubblicati con la nuova metodologia di calcolo.
			26.2	Valorizzare la figura del medico di famiglia, quale punto unico di accesso («gatekeeper»), e come figura formatrice di medici assistenti per assicurare la continuità.	26.2.1	Percentuale di assicurati ticinesi che scelgono il modello medico di famiglia (lista e rete).	In corso	40%	40%	44%	45%	
					26.2.2	Numero di mesi di praticantato sovvenzionati dal Cantone in ambulatori di medicina di base.	In corso	dato non ancora disponibile	1.00 (2 al 50% per 6m + 1 al 100% per 6m)	1.25 (1 al 50% per 6m + 2 al 100% per 6m)	0.83 (1 al 100% per 6m + 2 al 100% per 2m)	
			26.3	Adeguaire l'applicazione della moratoria LAMal alla recente giurisprudenza federale ed elaborare le disposizioni cantonali sul nuovo regime federale concernente l'autorizzazione dei fornitori di prestazioni.	26.3.1	Elaborazione di un nuovo decreto legislativo concernente l'applicazione dell'art. 55a LAMal.	In corso	Non fatto	Non fatto	In corso	Completato	Sono stati adottati il Decreto legislativo sulla determinazione dei numeri massimi di medici nel settore ambulatoriale ed il relativo Regolamento, che hanno lo scopo di regolare il periodo transitorio dell'entrata in vigore dell'art. 55a LAMal che durerà fino al 30.6.2025. A partire da questa data dovrà essere adottato un regime normativo definitivo, attualmente in corso di elaborazione.
					26.3.2	Elaborazione delle basi legali cantonali sulla soluzione federale post-moratoria.	In corso	Non fatto	30%	In corso	In corso	
			26.4	Garantire e promuovere la diffusione della cartella elettronica del paziente, accompagnando il processo di certificazione della Associazione e-Health Ticino quale comunità di riferimento. Valutare anche i servizi opzionali con un valore aggiunto alla piattaforma base.	26.4.1	Raggiungere la certificazione della Comunità di riferimento eHealth.	Completato	Non fatto	Fatto	Fatto	Fatto	La certificazione è stata raggiunta, ma il finanziamento del sistema, a livello federale, deve essere consolidato. L'Associazione è in trattativa per cercare soluzioni alternative e sostenibili per garantire la CIP in Ticino.
				26.4.2	Raggiungere la quota dell'80% di strutture sanitarie acute che aderiscono alla cartella elettronica del paziente.	Completato	Non fatto	In corso	Fatto	Fatto		
				26.4.3	Aumentare il numero di cittadini che aderiscono alla cartella elettronica del paziente.	Non iniziato	Non fatto	Non fatto	Non fatto	Non fatto	Non fatto	

Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori al 31.12.2023

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Commento sull'azione
			26.4.4	Numero di servizi opzionali con valore aggiunto inseriti nella cartella elettronica del paziente.			Non iniziato		Non fatto	Non fatto	Non fatto	
			26.5	Definire, rispettivamente aggiornare, in accordo con le strutture sanitarie acute e socio-sanitarie, dei Regolamenti su criteri minimi di qualità e sicurezza.	26.5.1	Approvazione dei Regolamenti nelle strutture acute e sociosanitarie.	In corso	Non fatto	30%	In corso	Fatto	
					26.5.2	Formazione sui Regolamenti per i responsabili delle strutture sanitarie acute e socio-sanitarie del Cantone.	In corso	Non fatto	In corso	In corso	In corso	
			26.6	Definire, insieme a organizzazioni ed associazioni professionali in ambito sanitario, delle buone pratiche della qualità, del rischio clinico, della gestione e cultura dell'errore, della sicurezza e dell'etica.	26.6.1	Numero di incontri con organizzazioni ed associazioni professionali.	In corso		In corso	In corso	in corso	
					26.6.2	Numero di documenti prodotti in ambito della diffusione di buone pratiche.	In corso		In corso	In corso	in corso	
			26.7	Definire con maggiore precisione il contenuto della cartella sanitaria che gli operatori sono tenuti ad allestire e valutare l'apporto che le nuove tecnologie possono fornire nel favorire una maggiore sicurezza e tracciabilità nella presa a carico sanitaria.	26.7.1	Adozione di direttive che meglio specifichino quali elementi vadano raccolti e documentati nella cartella sanitaria.	In corso	Non fatto	Non fatto	Non fatto	In corso	
			26.8	Introdurre un nuovo modello di cura per adulti rispettivamente di una nuova struttura per minorenni volti a migliorare la presa a carico in ambito sociopsichiatrico.	26.8.1	Consolidamento dell'approccio "Home treatment" per la presa a carico di persone adulte affette da disagio psichico acuto al loro domicilio come alternativa all'ospedalizzazione presso la Clinica psichiatrica cantonale (CPC).	In corso	Non fatto	50%	90%	90%	Il consolidamento di HT nel Sopraceneri è avvenuto completamente. Nel 2023 è previsto l'allargamento delle prestazioni al Sottoceneri. Le stesse saranno implementate nel corso del 2024.
					26.8.2	Istituzione di un'Unità di cura integrata per minorenni.	In corso	Non fatto	10%	20%	20%	Sono state adeguate le risorse con una prima tranche di 10.5 UTP in vista dell'apertura dell'Unità prevista entro la fine del 2025. Dal profilo logistico è iniziata la trattativa per l'acquisizione di un nuovo stabile.
			26.9	Consolidare l'attività del Centro programma screening Ticino (CPST) tramite l'avvio di nuovi programmi cantonali di screening.	26.9.1	Avvio di un Programma cantonale di screening colorettales	Completato	In corso	In corso	In corso	Completato	
27	Migliorare la promozione della salute anche in considerazione dei cambiamenti climatici		27.1	Migliorare la formazione dei medici sul territorio riguardo alla promozione della salute e alla modifica dei comportamenti dannosi alla stessa.	27.1.1	Numero di eventi di formazione organizzati.	In corso			6	4	Dopo il successo riscontrato con i medici, la formazione è stata estesa anche al personale paramedico (infermieri e infermieri SACD). Alcune delle formazioni dopo la pandemia sono state svolte in modalità webinar.
			27.2	Contrastare le resistenze antibiotiche attraverso la sensibilizzazione all'uso consapevole e prudente degli antibiotici dei professionisti del settore sanitario – in particolare medici, veterinari e farmacisti – e della popolazione.	27.2.1	Formazione e sensibilizzazione dei professionisti del settore sanitario.	In corso		Fatto	Fatto	Fatto	La sensibilizzazione a un uso prudente degli antibiotici viene effettuata ogni anno sia verso i medici sia verso la popolazione. Essa avviene tramite lettere, comunicati stampa e corsi webinar per i medici.
					27.2.2	Campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione.	In corso		Fatto	Fatto	Fatto	
			27.3	Combattere la diffusione di malattie infettive trasmesse da vettori presenti sul territorio, attraverso un piano di gestione e la sensibilizzazione dei professionisti del settore sanitario e della popolazione sulla diffusione di alcune malattie che sono anche legate al cambiamento climatico.	27.3.1	Elaborare un piano di gestione e contenimento di malattie trasmesse da vettori.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	In collaborazione con la SUPSI è stato possibile elaborare un piano per monitorare la presenza di vettori e patogeni così come un piano di intervento in caso di arbovirus e proliferazione della zanzara tigre. La formazione e le campagne di sensibilizzazione continuano invece ogni anno (info medici e pomeriggi di formazione agli operatori sanitari).
					27.3.2	Formazione di medici, veterinari e farmacisti sul territorio	In corso	Non fatto	Non fatto	In corso	In corso	
					27.3.3	Campagne rivolte alla popolazione per sensibilizzare e informare sui comportamenti corretti.	In corso		Non fatto	Fatto / In corso	In corso	
			27.4	Proseguire nell'introduzione di norme volte a contenere la trasmissione dell'influenza nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e nei Servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD).	27.4.1	Copertura vaccinale degli operatori sanitari attivi nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e nei SACD.	In corso		Fatto	In corso	In corso	Ogni anno gli operatori sanitari vengono sensibilizzati al tema, all'interno delle strutture viene rilevato il tasso di copertura vaccinale.
28	Perfezionare le politiche sociali e familiari incentrate sulla prevenzione, il sostegno, la protezione e la cura, con		28.1	Realizzare un'indagine che fornisca informazioni e dati sulle problematiche e le buone pratiche relative alla prevenzione e all'intervento precoce nelle situazioni di vulnerabilità.	28.1.1	Realizzazione di uno o più rapporti.	Completato	Non fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
			28.2	Aggiornare la Legge giovani e la Legge colonie che permetta di sostenere nuove forme, progetti e strutture rivolti in particolare ai giovani.	28.2.1	Aggiornamento delle due Leggi.	In corso	Non fatto	20%	70%	90%	La consultazione pubblica è terminata con un risultato favorevole sul progetto di modifica presentato. Il Messaggio è in fase di ultimazione.
			28.3	Attuare la Strategia di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani, attraverso provvedimenti e misure che si sono dimostrate efficaci durante la fase pilota.	28.3.1	Numero di provvedimenti e misure attuate.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
			28.4	Attuare misure preventive di sensibilizzazione, informazione e formazione contro le molestie e gli abusi sessuali su e tra minori, sia in ambito scolastico sia in ambito extrascolastico (sportivo, associativo, musicale,...), valutando la possibilità di definire un programma cantonale integrato. Andranno inoltre sviluppati progetti contro la diffusione della pedofilia destinati agli adulti con compiti e responsabilità educativi.	28.4.1	Numero di misure preventive messe in atto	In corso	Non fatto	20%	50%	70%	Il Servizio di consulenza è stato ulteriormente esteso alle scuole parificate, al settore medio superiore e alle scuole professionali. Ai quadri dei vari ordini di scuola è stato presentato il Servizio di consulenza e fornito un protocollo d'intervento in caso di sospetto di maltrattamento e abuso sessuale. Le operatrici hanno potuto beneficiare di una formazione ad ESPAS per realizzare e implementare materiale didattico specifico per i momenti previsti di prevenzione e di sensibilizzazione sul tema del maltrattamento e dell'abuso sessuale. È in fase di elaborazione lo studio per l'attuazione di una strategia a medio e lungo tempo per rilevare e contrastare tempestivamente il maltrattamento e gli abusi sessuali nel tempo libero.
			28.5	Elaborare un concetto globale della protezione dei minorenni, sia in ambito di accoglienza istituzionale che di presa a carico ambulatoriale, che pianifichi l'offerta in funzione della domanda sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.	28.5.1	Elaborazione del concetto di protezione dei minorenni.	In corso	Non fatto	40%	50%	50%	Il 2023 è stato un anno di forte pressione sul settore della protezione e le risorse dell'Ufficio sono state interamente investite nella sua gestione. Ciò nonostante è stato possibile accompagnare allo sviluppo di diversi progetti (in particolare allo sviluppo di concetti al fine di rinnovare il riconoscimento federale).
			28.6	Realizzare iniziative mirate e innovative (per esempio struttura socio-terapeutica, struttura di accoglienza in modalità intensive) per migliorare la presa a carico di casi complessi.	28.6.1	Grado di realizzazione dei progetti.	In corso	70%	80%	90%	90%	Il CEM socioterapeutico Archetto è stato realizzato, ma ha visto un cambio di direzione che ha necessitato l'accompagnamento dell'UFaG. Inoltre il concetto del Centro per minorenni intensivo è in fase di ultimazione, con l'accompagnamento

Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori al 31.12.2023

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Commento sull'azione
Asse strategico 3: C	28.7	Continuare ad attuare le misure sociali della riforma cantonale fiscale e sociale di sostegno alle strutture e alle famiglie, ai famigliari curanti e sensibilizzare le aziende (si richiama anche quanto previsto nell'obiettivo 20 concernente la responsabilità sociale delle imprese) allo sviluppo di progetti concernente la conciliabilità lavoro-famiglia.	28.7.1	Numero di nuovi progetti e iniziative realizzati.	Grado di realizzazione delle misure sociali	In corso	70%	85%	90%	90%	Il settore dei nidi e dei centri extrascolastici è cresciuto fortemente, lungo 4 assi: a) diffusione territoriale, b) accessibilità per le famiglie; c) promozione della qualità, d) miglioramento delle condizioni quadro (generalizzazione CCL). Rimane un margine di manovra rispetto alla sensibilizzazione delle aziende, che ha visto progressi, ma possiede ulteriori margini di sviluppo. È attualmente in corso una valutazione sull'impatto delle misure sociali volte a rafforzare il sostegno alle famiglie finanziate grazie alla riforma sociale.	
			28.7.2	Grado di coinvolgimento delle aziende pubbliche e private nell'allestimento di progetti che tengano conto delle esigenze delle famiglie.	Stralciato							
	28.8	Promuovere l'informazione attraverso piattaforme e gruppi di lavoro intersettoriali, per esempio nel settore dei famigliari curanti e nel settore del volontariato intergenerazionale per rendere la rete dei servizi più integrata e accessibile alla popolazione.	28.8.1	Creazione e consolidamento di piattaforme di scambio (per esemepio famigliari curanti) e numero di gruppi intersettoriali.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto			
	28.9	Sviluppare e diffondere «certificati» che attestino la qualità delle prestazioni nei nidi dell'infanzia e nelle altre strutture e servizi di accoglienza dell'infanzia.	28.9.1	Grado di diffusione dei certificati di qualità nei nidi di infanzia e nelle altre strutture di accoglienza.	In corso	30%	50%	70%	75%	L'UFaG ha garantito il coordinamento della Piattaforma infanzia, che riunisce tutti gli enti attivi nel settore del sostegno alle famiglie. L'offerta formativa è cresciuta notevolmente grazie alla collaborazione dei partner Supsi, SSPSS, ATAN, Kilbesuisse e Cemea. Sono state involate le discussioni per lanciare la sperimentazione di uno strumento di auto-valutazione.		
	28.10	Elaborare uno strumento di rilevazione statistica sulle persone beneficiarie di prestazioni sociali a complemento di quanto rilevato a livello federale.	28.10.1	Elaborazione dello strumento di rilevazione.	Completato	Non fatto	35%	60%	Fatto	Il 18 dicembre 2023 il DSS in collaborazione con USTAT ha pubblicato il primo "Rapporto sociale: statistica sulla povertà in Ticino".		
	28.11	Elaborare una strategia per favorire la crescita del tasso di natalità, sostenendo le nuove generazioni, sia economicamente, per gli oneri che derivano dalla nascita e dalla crescita di un figlio, che nell'assunzione delle responsabilità genitoriali.	28.11.1	Elaborazione di una strategia	Stralciato	Non fatto	Non fatto	Non fatto	Non fatto			
	29	Migliorare il supporto e l'accompagnamento di persone e famiglie a rischio di esclusione sociale, con interventi precoci e mirati	29.1	Elaborare, in una logica di intersettorialità e interdipartimentalità, una strategia per migliorare il supporto e l'accompagnamento di persone a rischio di esclusione sociale, attraverso un'analisi dei bisogni e l'attuazione di misure trasversali di accompagnamento individuale.	29.1.1	Stato di elaborazione della strategia.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto		
	29.2	Declinare a livello cantonale le strategie federali nell'ambito di patologie legate all'invecchiamento che riducono l'autonomia dell'individuo (come ad esempio la Strategia nazionale sulla demenza), per evitare discriminazioni e problemi di convivenza.	29.2.1	Numero di misure attivate.	Grado d'implementazione della Strategia cantonale sulle demenze	In corso	55%	65%	70%	80%	Si segnala in particolare: la sensibilizzazione del personale socio-sanitario; il miglioramento della presa in carico di gruppi mirati di persone affette da demenza (esordio giovanile e passato migratorio) grazie all'implementazione del Progetto amico; la continuazione dell'implementazione del potenziamento dei CDT secondo la Pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030; l'inaugurazione dell'Antenna di segnalazione dei CDT finanziati dal Cantone che facilita l'accesso alle strutture e supporta l'utente e i suoi famigliari nell'organizzazione del proprio mantenimento a domicilio; la realizzazione di un opuscolo informativo destinato ai professionisti della rete socio-sanitaria.	
	29.3	Creare protocolli di azione condivisi in ambito sociale (socio-sanitario e socio-educativo) e formativo (scuola dell'obbligo, scuole secondarie e professionali, progetti di riqualifica professionale) per garantire un'efficace gestione delle fasi di transizione che caratterizzano la quotidianità dell'individuo.	29.3.1	Numero di protocolli attivati.		In corso	In corso	20%	40%	50%	È stato attivato un tavolo di lavoro DECS-DSS volto a prevenire l'esclusione scolastica e il disagio sociale dei giovani, che ha individuato diverse misure d'azione, attualmente in via di approfondimento. Rispetto ai bambini con bisogni particolari nella prima infanzia, un gruppo di lavoro è attivo e ha permesso di consolidare un'antenna d'orientamento a disposizione di nidi, micro-nidi e centri extrascolastici, nonché di monitorare il settore.	
	29.4	Elaborare una strategia condivisa tra i referenti cantonali, per rivedere le procedure e che orientano i servizi coinvolti nella valutazione e nell'accompagnamento di minori e famiglie vulnerabili, sviluppando nuove linee di indirizzo che accolgano anche il punto di vista di famiglie e minori che beneficiano degli interventi di sostegno.	29.4.1	Stato di elaborazione della strategia.		In corso	20%	30%	50%	55%	Durante l'anno sono stati organizzati diversi incontri di settore o bilaterali con le strutture e i servizi di protezione, al fine di migliorare le procedura d'ammissione e di presa in carico nei CEM. La piattaforma casi problematici ha dedicato le sue riunioni ad approfondire il tema della protezione dei casi complessi.	
	29.5	Sviluppare percorsi formativi dedicati ai professionisti coinvolti nella rete di protezione (settore scuola, settore tutela, settore socio-educativo, settore sanitario) per prevenire e ridurre le situazioni di vulnerabilità familiare e negligenza parentale. Attivare un gruppo di lavoro interdipartimentale con i referenti cantonali dei diversi settori e servizi coinvolti nella rete di valutazione e accompagnamento di bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.	29.5.1	Stato dei lavori di sviluppo di percorsi formativi.		Completato	20%	20%	90%	Fatto	Il percorso di formazione Vivavoce per educatori, assistenti sociali e autorità di protezione si è concluso. L'UFaG sta valutando con la Supsi la possibilità di rilanciare un secondo progetto Vivavoce, eventualmente coinvolgendo l'Ufficio federale di giustizia. Rispetto al gruppo interdipartimentale, si rimanda all'azione n. 29.3.	
30	Sostenere e favorire l'inserimento e il reinserimento professionale nel mercato del lavoro e incentivare gli sforzi per raggiungere l'autosufficienza economica	30.1	Introdurre misure di coaching per persone in cerca di impiego a rischio di disoccupazione di lunga durata iscritti agli Uffici regionali di collocamento (URC) e per persone al beneficio di prestazioni sociali.	30.1.1	Numero di persone che utilizza il servizio di coaching.	Completato	411	475	318	Questa misura è giunta a conclusione a fine 2022. Il relativo rapporto è stato trasmesso alla Commissione economia e lavoro con RG 4805 del 5 ottobre 2022. L'offerta di coaching individualizzato è ora implementata all'interno del catalogo di provvedimenti del mercato del lavoro finanziati dalla Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LAD), nel solco dell'esperienza maturata durante la sperimentazione e dell'approccio di sostegno al collocamento sempre più personalizzato incoraggiato dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO).		
		30.1.2	Confronto del tasso di reinserimento tra chi riceve le misure di coaching e chi appartiene al gruppo di controllo (impatto sulla durata della ricerca d'impiego).	Completato	0%	80%	67%					
		30.2	Aumentare il numero e la qualità delle collaborazioni con le aziende e le associazioni economiche attive in Ticino, coordinando maggiormente gli sforzi effettuati dai diversi Dipartimenti.	30.2.1	Numero di aziende o datori di lavoro che sottoscrivono un impegno per l'inserimento di personale iscritto agli URC.	Rinviato						
30.3	Estendere a tutte le prestazioni sociali cantonali ai sensi della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) la franchigia sul reddito da lavoro e aumentare l'importo massimo mensile non computato, promuovendo parallelamente una campagna informativa incentrata sui vantaggi connessi all'esercizio di un'attività lucrativa rispetto alle prestazioni sociali.	30.3.1	Numero di unità di riferimento con reddito da lavoro, ripartito fra le diverse combinazioni di prestazioni sociali cantonali.	Completato		2'253	2'286	2'219	Sul totale di 6'505 UR beneficiarie di prestazioni Laps, 2'219 avevano nel 2023 un reddito da attività lavorativa. Sull'insieme delle prestazioni Laps la percentuale delle UR con attività lavorativa è aumentata complessivamente del 3%, passando dal 31% del 2020 al 34% del 2023. Allo stesso modo anche la somma complessiva dei redditi considerati nel calcolo delle prestazioni Laps ha registrato nel 2023 un aumento di 8.6 mio (+16%) rispetto al 2020. Questi effetti positivi sono riconducibili principalmente alle misure della riforma sociale cantonale.			
30.3.2	Evoluzione della somma dei redditi da lavoro dichiarati per le varie prestazioni Laps con franchigia.	Completato		7.6 mio	+8.3 mio	+8.6 mio						

Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori al 31.12.2023

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Commento sull'azione
			30.4	Aumentare la quota di reddito da lavoro non computata per i giovani apprendisti al beneficio della prestazione assistenziale portandola da 200 a 500 franchi al mese.	30.4.1	Numero dei giovani al beneficio di prestazione assistenziale che hanno intrapreso rispettivamente che hanno proseguito la formazione	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
					30.4.2	Evoluzione della percentuale di riuscita nel portare a termine il tirocinio fra i giovani assistiti.	Stralciato					
			30.5	Avviare le attività della Città dei mestieri della svizzera italiana per favorire il processo di inserimento professionale e/o formativo di giovani e adulti attraverso i servizi di consulenza, eventi e il centro di documentazione.	30.5.1	Numero di consulenze svolte nell'ambito della Città dei mestieri	In corso	4'459	7'646	11'604	12'932	
			30.6	Attivare misure di intervento straordinarie, sia finanziarie che di consulenza sociale, per sostenere persone con più di 55 anni che fanno capo alle prestazioni dell'aiuto sociale.	30.6.1	Numero di persone coinvolte da questi provvedimenti.	Non iniziato					
31		Migliorare la sicurezza sociale attraverso il sostegno finanziario alle fasce economicamente più sfavorite e consolidare la coesione sociale	31.1	Estendere la durata del diritto all'assegno di prima infanzia (API) per favorire la conciliabilità tra lavoro e vita familiare, accordando il diritto incondizionatamente fino al mese di agosto dell'anno nel quale il bambino compie i 4 anni.	31.1.1	Misurazione della riduzione in percentuale del numero di beneficiari di assegno di prima infanzia che, dopo tre mesi dal termine del diritto a questa prestazione, hanno dovuto ricorrere all'assistenza.	In corso		46%	29%	45%	Il numero di UR che dopo 3 mesi dalla cessazione del diritto all'API ha dovuto ricorrere alle prestazioni assistenziali è diminuito costantemente, passando da 54 casi (pari al 44%) del 2019 (anno di riferimento precedente alla riforma sociale) a 27 del 2023 (pari al 45%). L'insieme delle misure introdotte con la riforma sociale hanno quindi permesso di ridurre in modo importante la necessità di fare capo all'assistenza sociale dopo aver esaurito il diritto all'API.
			31.2	Abrogare la deduzione dell'assegno familiare dall'assegno integrativo (AFI) per incrementare l'aiuto alle famiglie tramite l'assegno integrativo evitando che gli assegni familiari di base siano considerati due volte.	31.2.1	Misurazione della riduzione in percentuale del numero di unità di riferimento che, oltre all'assegno integrativo, hanno dovuto ricorrere alla prestazione assistenziale.	In corso		-4%	-7%	-7.3%	A dicembre 2023, sulle 2'167 UR al beneficio di AFI, il 24,5% beneficia anche di assistenza sociale. Prima dell'introduzione della riforma questa percentuale si attestava al 31,7%. Le misure introdotte hanno permesso una riduzione percentuale del 7.3% del numero di UR che, oltre all'AFI, hanno dovuto ricorrere alla prestazione assistenziale.
			31.3	Aumentare la cerchia di beneficiari di sussidi di cassa malati attraverso l'aumento del coefficiente cantonale di finanziamento e del reddito disponibile massimo al di sopra del quale non è dato diritto ai sussidi di cassa malati.	31.3.1	Misurazione dell'incremento dell'importo dei sussidi di cassa malati erogati a tutti i beneficiari, suddiviso per fascia di reddito (bassi redditi, redditi medi, redditi alti).	In corso			+15.7 mio	+13.5 mio	L'introduzione nel 2021 delle misure relative alla RIPAM nell'ambito della riforma sociale ha permesso un aumento del numero di beneficiari di sola RIPAM (esclusi quindi i beneficiari di prestazioni Laps e PC AVS/AI). Tra il 2020 (anno precedente la riforma) e il 2022 il numero di beneficiari di RIPAM è infatti aumentato di 3'934, pari a un aumento percentuale del 6.4%.
					31.3.2	Misurazione dell'aumento del numero di beneficiari di sussidi di cassa malati.	In corso			4'009	3'934	L'importo medio annuo per beneficiario è aumentato complessivamente di CHF 96, pari ad un incremento del 5.2%. La riduzione dei valori nell'anno 2022 (ultimo dato disponibile) rispetto all'anno precedente è dovuta al fatto che i premi di cassa malati sono diminuiti leggermente. Questo aspetto influisce infatti sul livello dei sussidi erogati.
					31.3.3	Misurazione dell'incremento dell'importo medio di sussidio di cassa malati per beneficiario.	In corso			+127	+96	
			31.4	Semplificare la procedura di erogazione dei sussidi contenendo le decisioni emesse e fare in modo che il Cantone paghi alle casse malati il 100% del sussidio normativo tramite un solo ufficio cantonale.	31.4.1	Messa in vigore della nuova procedura.	Completato		Fatto	Fatto	Fatto	La semplificazione introdotta permette di ridurre le decisioni inviate ai beneficiari di prestazioni Laps. Infatti questi oggi ricevono un'unica decisione relativa alle prestazioni Laps di cui sono beneficiari, mentre non ricevevano più quella relativa RIPAM. La semplificazione va quindi a vantaggio anche dei cittadini: infatti, invece delle numerose decisioni inviate nel corso dell'anno, ricevono un'unica decisione relativa al sussidio RIPAM (tramite la cassa malati) e una sola decisione per le altre prestazioni Laps di cui sono beneficiarie.
					31.4.2	Evoluzione del numero di decisioni per unità di riferimento emesse dagli uffici cantonali preposti alla determinazione del diritto e al versamento degli assegni familiari integrativi e degli assegni di prima infanzia rispettivamente della prestazione assistenziale.	In corso			9'102	9'000	
						Misurazione della riduzione del numero di decisioni emesse dal servizio sussidi per i beneficiari di prestazioni Laps.						
32		Migliorare l'integrazione degli stranieri attraverso azioni che coinvolgano l'intera popolazione	32.1	Progetti in favore dell'integrazione degli stranieri che mirano ad un ampio coinvolgimento della popolazione.	32.1.1	Numero di progetti promossi e valutati come efficaci in base a periodiche verifiche statistiche.	In corso		52	88	85	
			32.2	Incoraggiare una rapida integrazione, efficace, durevole e sistematica delle persone che chiedono l'asilo, intesa come un processo che inizia dall'entrata sul nostro territorio o dal deposito della domanda di asilo e che prosegue fino all'accesso ad una formazione professionale o all'esercizio di un'attività lavorativa.	32.2.1	Numero di progetti efficaci sperimentati.	In corso	18	49	87	85	
			32.3	Permettere agli adolescenti e ai giovani adulti giunti tardivamente di accedere a delle formazioni di livello secondario II e terziario in funzione dell'ottenimento di un diploma riconosciuto dallo Stato.	32.3.1	Numero di giovani che accedono alla formazione.	In corso	276	323	454	524	
			32.4	Intensificare le misure d'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti (AP/R), conformemente ai loro bisogni.	32.4.1	Numero di misure.	In corso	25	35	36	42	
33		Prevenire, dissuadere, arginare e eliminare ogni fenomeno di criminalità organizzata e tutela della sicurezza informatica	33.1	Predisporre misure organizzative e tecnologiche per ostacolare e impedire attacchi informatici, in collaborazione in particolare con gli ambiti universitari (USI e SUPSI) e gli ambienti dell'economia e creare una piattaforma di dialogo interdisciplinare.	33.1.1	Numero di attacchi informatici a danno degli enti pubblici e delle imprese.	In corso	190	73	41	33	Le cifre inserite al 31.12.2023 riguardano l'intero anno.
					33.1.2	Importo dei danni causati.	In corso	3'100'000	1'670'000	700'000 (consumati) e 500'000 (tentati)	12'258'000 (consumati) e 580'000 (tentati)	
					33.1.3	Creazione della piattaforma di dialogo interdisciplinare.	In corso				In corso	
			33.2	Intensificare gli sforzi nella lotta alla criminalità organizzata con i servizi di perseguimento penale della Confederazione e con gli organi corrispondenti della vicina Italia, per identificare e reprimere le minacce e rendere non attrattivo il nostro territorio per le infiltrazioni di stampo mafioso. Stimolare una revisione della legislazione federale in materia.	33.2.1	Percezione del problema da parte delle autorità di perseguimento penale, delle imprese e della società civile.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	In corso	La Polizia cantonale continua ad essere attiva nei vari gremi gestiti da Fedpol (programma COC). Nell'ambito della collaborazione internazionale, la Direzione della Polizia cantonale è intervenuta con una presentazione alla sessione del Comitato Misto Italo Svizzero (regolato nell'accordo polizia binazionale CH-I) tenutasi a Berna. L'intervento ha permesso di riattivare la piattaforma transfrontaliera di Polizia giudiziaria. A livello di azione sul piano istituzionale il Capo della Polizia giudiziaria ha partecipato ad un'audizione in seno alla Commissione Giustizia e Leggi, mentre il Comandante è intervenuto sul tema presso la Sicherheitspolitische Kommission del Consiglio Nazionale.
					33.2.2	Partecipazione alla discussione a livello federale e avvio dei lavori preparatori entro la fine del 2021.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	in corso	vedi 33.2.1
34		Gestire le persone divenute pericolose e violente e causa di disadattamento sociale, radicalizzazione ed estremismo	34.1	Allestire il piano di azione cantonale e predisporre la messa in atto della Convenzione di Istanbul e delle leggi e ordinanze federali in materia di violenza domestica (vedi figura di coordinamento istituzionale). Partecipazione a gruppi di lavoro e conferenze nazionali e intercantonali sul tema, coordinando su scala cantonale la comunicazione, le campagne di sensibilizzazione come pure la formazione, per garantire e promuovere i contatti con e tra tutti i partner del settore.	34.1.1	Allestimento del piano di azione cantonale nell'ambito della Convenzione di Istanbul.	Completato		Fatto	Fatto		
					34.1.2	Campagne di prevenzione e sensibilizzazione e risultati ottenuti (partecipazione, obiettivi, ecc.).	In corso				In corso	
					34.1.3	Statistiche in materia di eventi di violenza domestica registrati in Canton Ticino, numero di casi segnalati e numero di autori presi a carico da quest'ultimo.	In corso				In corso	Nel corso del 2023, oltre alla partecipazione a diversi eventi pubblici in collaborazione con la società civile, sono state organizzate 3 serate pubbliche e una Giornata cantonale per la lotta alla violenza domestica così come sono proceduti lavori per l'implementazione delle misure identificate nel Piano d'azione cantonale. Il tema delle statistiche è rientrato nell'ambito delle misure previste dal Piano d'azione cantonale.
			34.2	Estendere l'azione della Piattaforma di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento tramite le formazioni di attori	34.2.1	Numero di segnalazioni e di richieste pervenute e gestite dalla Piattaforma.	In corso	8	2	2	3	
					34.2.2	Numero di interventi di prevenzione e formazione e numero di persone raggiunte.	In corso	5	5	3	2	

Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori al 31.12.2023

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Commento sull'azione
				chiave in ambito educativo, sociale e sanitario, nonché la sensibilizzazione della popolazione.	34.2.3	Presenza nei media: numero di articoli, interviste. Numero di opuscoli e materiale a scopo divulgativo diffuso.	In corso	140	161	102	15	
					34.2.4	Presenza nei media: numero di articoli, interviste.	In corso	14	1	2	2	
					34.2.5	Numero di opuscoli e materiale a scopo divulgativo diffuso.	In corso	1200	160	100	20	
			34.3	Approfondire, intensificare ed estendere strumenti, procedure e collaborazioni interdisciplinari efficaci di riconoscimento precoce e di prevenzione del disadattamento sociale, della radicalizzazione, dell'estremismo violento e di ogni altra forma di violenza fisica.	34.3.1	Evoluzione statistica dei reati violenti.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
					34.3.2	Percezione soggettiva da parte degli ambienti maggiormente esposti in ambito delle pubbliche amministrazioni, come quelli sanitari, dell'educazione e degli uffici di collocamento, nonché della popolazione.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	Fatto	
					34.3.3	Evoluzione della casistica trattata dall'apposito Gruppo prevenzione e negoziazione della Polizia cantonale.	In corso	282	179	246	278	
			34.4	Promuovere strutture di contenimento adeguate per il recupero e il reinserimento sociale di persone potenzialmente pericolose per la società e predisporre efficaci procedure di accompagnamento e di recupero sia prima che durante l'esecuzione delle pene, ma anche a seguito del loro rilascio.	34.4.1	Presenza di strutture adeguate – in primo luogo dal profilo della sicurezza – in generale nell'ambito del settore dell'esecuzione pene e misure, con riferimento agli aspetti logistici in particolare relativi alle strutture di esecuzione della pena in prospettiva futura.	In corso			In corso	In corso	
					34.4.2	Presenza di elementi radicalizzati all'interno delle strutture carcerarie e al momento del loro rilascio.	In corso			In corso	In corso	
					34.4.3	Definizione di procedure capillari di recupero e di sostegno sia a favore di persone radicalizzate, sia a favore degli agenti di custodia.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto		